ANNO XXXIII — Venerdì, 27 Agosto 1880 — N. 235

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZI DELLE ASSOCIAZIONI:

TRIMESTRE SEMESTRE ANNO

per tutto il Regno . . . L. 7 — 13 — 24 —
per tutta l'Europa e l'Egitto . » 12 — 22 — 40 —
per tutti l'America, Estremità . » 15 — 28 — 50 —
per tutti l'Asia, Africa . . . » 18 — 32 — 60 —
per Stampa, Chili e Australia . » 20 — 36 — 70 —
Gli Abbonamenti cessano col 31 dicembre e non si fanno che per un anno.
Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Numero fuori arretrato Cent. 10 — arretrato Cent. 20
Un foglio separato costa Centesimi 10

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

A Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. A Londra, Daisy Davis et Comp., 5, Finch Lane, Cornhill E. C.

La lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'amministrazione del Giornale — Non si restituiscono i manoscritti.

Richiami: e cambiamenti indirizzo devono esser unite le fascie di questi unite ad 1 spedizione il richiamo.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90. Milano, via della Sala, n. 14. Parigi, rue du Faubourg St-Honoré, 67.

Roma, 26 agosto

BOLLETTINO POLITICO

I telegrammi da Parigi, 25, annunziano che sono pronte le Bozze di stampa *Gerfaut* e *Suffren*, lasciate incompiute dal compianto *Henriette Maréchal*. Questa novità, dice il telegrafico, sono destinate a costituire parte alla dimostrazione nazionale.

Molte notizie intorno a questa dimostrazione annunziano ad essere imponente. Il *Temps* di Parigi, per esempio, ha ricevuto da Vienna un dato del seguente telegramma:

« Il treno per la cessione di Dulcigno non partirà che il 29 agosto, giacchè il ritardo frontiera è stato causato dalla Porta due giorni fa a tutta la Turchia, la rivoluzione in Francia ha compromesso ed anche a far questione particolari, ma in modo che non vi sono che prove pratiche del buon volere della Porta. In altri termini, dicono che non si muove, almeno quanto è necessario, di fatto nel termine prescritto.

Non supponiamo che così vi sia di vero in ciò che il corrispondente del *Temps* da quell'Italia. I giornali italiani, anche in questi giorni ne molte altre pendenze, non fanno conoscere le intenzioni del nostro governo, e siamo quindi costretti a cercare qualche indizio nei giornali esteri. Stando pertanto al dire del *Temps*, l'Italia sarebbe nel numero delle potenze che non sono del tutto rassegnate alla proroga sotto condizioni. Dalla Russi poco o nulla si sa, e pare che riposto a questa importante questione si sia trovata in una grande riserva, quantunque anche essa abbia destinato le navi che devono far parte della spedizione. L'Inghilterra sembra, portanto, rimasta sola di mostrare sdegnosa la Turchia facia, non indugia, nel termine stabilito, per le concessioni che le vengono imposte, ed effettivi, nonostante, la dimostrazione navale, giusta l'impegno delle potenze.

Ora cosa non sappiamo che cosa pensino le potenze che si dicono favorevoli alla proroga, quando accennano di prevedere che la Turchia dimostrerà non buona volontà coll'immediata esecuzione, *almeno parziale*, del territorio stabilito al Montenegro.

I nostri lettori ricordano la risposta che la Turchia alla nota identica. La Porta respinge la cessione totale, giacchè si dice disposta a consegnare Dulcigno, ma vuole escludere alcuni distretti compresi nel tracciato comunicando delle potenze. Questa risposta, giunge, contiene appunto una cessione di più del pattuito, ed è per questa cessione *parziale* che la Porta domanda una dilazione.

La partenza delle corazzate da Brest è perciò significare che la Francia si è decisa accostarsi allo idee dell'Inghilterra. Ma nulla si può dire di positivo. Al qual modo oggi è il giornale di, citato, secondo il *Temps*, l'estremo limite del termine che era stato fissato alla Turchia. Pensano si, giustamente che la Porta domanderà una dilazione.

Sotto l'impero di questi riflessioni, non sapendo che cosa risolvere, non esaminava come una pazza, verso un piccolo fiume che traversava una di quelle laude paludose che sono sì frequenti in Irlanda.

DOPO LA SENTENZA

Il verbo del procuratore generale si è incarnato e si è fatto sentenza.

Noi conosciamo i doveri del ottimo del pubblicista, quelli di fronte al giudizio dei magistrati e al cosi non vorremo mai mene. *Non judicium pro recitabo habetur*, questa massima degli antichi è pure la nostra. Non entreremo pertanto nel merito nè del giudizio nè delle conclusioni del Ministero Pubblico: crediamo però sia permesso anche a noi, senza venir meno per questo a quel dovere più abbiamo discorso, di deplorare che una questione pregiudiziale o che si presentava alla lettura del primo atto della causa, vegliamo dire della citazione, non sia stata subito dimessita agli uscieri, o fatta rappresentare dal Ministero Pubblico. Se questi, come noi crediamo che avrebbe dovuto fare, specie in causa elettorale, la quale, come è noto, unito, per ragioni disposizione di legge, essere trattata con straordinaria urgenza, la irritualità dell'atto di citazione fosse stato subito dichiarata, questo avrebbe potuto essere rinnovato a tempo debito e sarebbe stata integrata la causa; tanto più che la causa ha avuto più d'un ritiro prima di essere spedita per sentenza.

Questa osservazioni, le cui gravità non può sfuggire, abbiamo voluto fare al Rappresentante della legge, giacchè esse non riguardano punto la sostanza, ma la forma ed i modi delle sue conclusioni.

Ed ora, una osservazione che ci rigaurda. Pronunciate le conclusioni del Pubblico Ministero, il nostro corrispondente di Napoli, sull'unta sua diligenza, ce ne telegrafò un compiuto riassunto. Ebbene, quei pochi giorsali che si danno il tono del bene informati gridarono all' incastrazza ed alla falsità. Ora, le disposizioni della sentenza che pubblichiamo più avanti ci hanno fatto chiamo più avanti ci hanno fatto fatto fatto

S. Ferdinando	N.	41
Chiaia	»	80
Montecalvario	»	83
Avvocata	»	43
Stella	»	36
S. Carlo all'Arena	»	3
Vicaria	»	5
Mercato	»	3
Pendino	»	18
Porto	»	46
Totale N.		367

« 5 Dispone che 94 individui fra cinesi 20 dell'inviato che sarà loro fatto dal P. M. completazione con documenti legali la giustificazione del cesso e della qualità.

« 6. Ordina l'esperimento sulla capacità a leggere e scrivere per 11 individui.

« 7 Ordina la cancellazione dei suddetti ritenendosi iscritti una sola volta nella propria Sezione. »

Lettere viennesi

(Corrispondenza part. dall'*Opinione*)

Vienna, 23 agosto.

(0) Sono in grado di assicurarvi che la voce relativa al un abboccamento dello czar con Francesco Giuseppe, nell'accennato dello grandi manovre nella Galizia, è assolutamente priva di fondamento. È possibile che la Russia faccia dei passi a questo scopo, ma è certo che finora non li fece, e di certo ancora che qui non si farà nulla per indurre a tal proposito il governo di Pietroburgo. Ed è naturale; imperocchè i rapporti tra Russia ed Austria non furono mai sì freddi come presentemente. Non parlo della forma, ma della sostanza, chè quanto a quella tutto si fece per ottenere ove alle parole d'una schietta cordialità. Il 18 agosto vi fu tra Iechl e Pietroburgo uno scambio di telegrammi; alla risposta della guardia, avvenuta nello stesso giorno, lo czar ed i granduchi vestivano divise austriache e coi rispettivi militari russi si recò alla salute di Francesco Giuseppe ed alla prosperità dell'impero austriaco — quasi che l'Austria non fosse la naturale rivale dell'impero dello czar, quasi non si stesse a vicenda sull'avviso e non si tampassero l'armi in vista di non lontani avvenimenti.

Le trattative per la conclusione di un trattato di commercio tra Serbia ed Austria, scabroso finalmente, volsero avviate. Se vi furono interruzioni ed incagli, la colpa non è dell'Austria, bensì dell'Austria, la quale se prima non voleva venire a patti, perchè non era conchiusa la convenzione ferroviaria, neppure frutto di ampie fatiche, ora avrebbe inteso di stringere accordi sulla base del trattato del 1862, il quale, più che accettato, fu imposto dalla Serbia, allora dipendente dalla signoria del sultano. La sovercbia presenza del barone Haymerle costrinse i delegati serbi a chiedere, venissero sospesi la seduta: intanto avrebbero chiesto nuove istruzioni. Le nozze furono ripresse. Il 21, i Serbi dichiararono esser loro impossibile di accettare la proposta austriaca e il primo luglio del 1882 giunse alcuno dei fatti degli ultimi anni: la Serbia cercò crearsi sbocchi pei propri derrlati — e vi riuscì — cercò avere l'Austria stessa dimostrato di ritenere nulle quei trattati, innalzando il dazio fiscale sull'importazione dei suini, e con mutilazione misure fiscali, diametralmente opposte alle stipulazioni del 1862. Il governo della Serbia aveva però preso il accordare all'Austria tutti i vantaggi concessi dai trattati di commercio all'Inghilterra ed all'Italia, *pur si sobbiscrive ancora nel termine di questo anno ad accordi soddisfacenti e definitivi.*

Nell'Austria si va pieni! Festina lente, pare, sia il motto degli i. r. finanzieri! Se questo sistema bonleggiare non sarà fine, come si crede potere agevolmente, e se le industrie austriache dovranno subire gravissimi danni, la nerce inglese inonda la Serbia e tutta la penisola dei Balcani ora l'con più fedele dei desideri e delle aspirazioni della Gran. Il principe è il favorito della Corte di Pietroburgo, e quando gli abboccamenti coll'imperatore, o a stanga austriaca parla di lui in un modo e assolutamente rispettoso come se il destini del piccolo principato fossero gli degli a quelli d'Impero.

Fino a l'ambito fine non sarà possibile nemmeno ragginnto, ma nessuno potrà negare che l'Austria riesce a stringere buone relazioni colla Serbia ed anche col Montenegro, mentendo in spera ogni cosa che possa dimostrare la inclinazione di lei a promuovere gli interessi degli Stati slavi sui Balcani.

Non già, che in ultima analisi sia possibile credere in una duratura alleanza tra l'Austria e quegli Stati; ma giova constatare che l'influenza austriaca a Belgrado e Cettinje vale per ora almeno quanto a forza gli influssi della Russia. *Ma dat qui citis dat*, è possibile anzi a Belgrado e Cettinje prevalga l'opinione che l'Austria, è in grado di dare più della Russia; intanto le cose stanno così, per quanto la causa che promuovono tali effetti, sieno fallite e peggrine.

Le feste di ieri l'altro sono a male! Il cielo fu inclemente, e rovesciò su tutti i magnifici preparativi un acquazzone tale, che la mera d'uva, il Prater somigliava ad un gran lago, da cui qua e là sorgevano sterile isolette. Il buon umore del popolo, però, dimostrare queste miserie, e il cielo fattosi più benigno, permise che la festa si compiesse in mezzo alla più schietta allegria

Uno sciopero.

*(Con ispondenza particolare dell'*Opinione*)*

Alessandria, 25 *agosto*. — I falegnami si sono posti in sciopero fin dal giorno 3 del corrente mese, e vi perdurano senza che fino ad ora i padroni di bottega essi fanno potute rinnovare alcun mezzo di riconciliazione. I garzoni chiedono un aumento di paga accordato dai padroni naturalmente si rifiutano, perchè la più parte essendo impresarii, si trovano nell'assoluta impossibilità di aumentare la mercede senza di grave danno e senza corrispondente aumento sul prezzo giornaliero senza grave loro danno e senza corrispondente aumento l'avvenire alle loro opere. Contuttociò notare che Alessandria è una delle poche città in Italia dove il vivere sia più sopportabile alla paga degli operai relativamente più alta. La carne di vitello, buona e sana, si vende al pubblico mercato a L. 1 il chilogramma; l'olio a centesimi 90 il litro; il vino a centesimi 30 il litro; mentre la paga dei suddetti falegnami ascilla da 2.50 a 3 lire il giorno, per 10 ore e mezza di lavoro. Certo, se avvenisse ad esprimere un desiderio, non vorremmo che l'operaio laborioso ed esatto producesse tanto da poter comperare più comodamente ed a la propria famiglia, e mantenerla ed educarla; ma al nostro desiderio contrastano troppe e troppo numerose inimiche dell'intera nazione. Bisogna per ora saperci contentare del possibile, nella speranza del meglio. Ed il possibile si può ristringere nel cui mezzo violento e illegale delle dimostrazioni di piazza nè colla prepotenza; nessuno dispende da esse vanta e compiesse, non dalla volontà dei padroni. Intanto si contengono colle minaccie i buoni e far loro quasi violenza, e l'esasperazione si permette che i principali, per terminare i lavori in corso, si servano di operai tutti estranei alla città, e che i falegnami, che lì hanno fatti venire, si condannano al risarcimento dei danni, mentre i dimostranti li sobbissano e li accompagnano quasi in trionfo alla stazione. E una spettacolo di debolezze o di vergogna, che offende e contrista non meno che la violenza, e che fiorta come serissimo ostacolo ad ogni civile progresso. Ma ripeto, non altro si può dire per ora, se non che auguro che la contesa, la quale dalla città, si sparga in provincia, non abbia a prendere proporzioni più gravi e più dolorose.

Monumento a Raffaello da Urbino

Sappiamo che si è sparta una sottoscrizione fra la provincia e i comuni d'Italia per erigere nel 1883 un monumento commemorativo al Divino Raffaello. I nomi delle persone e comuni offerenti saranno registrati in un Albom in ripresenza di sommi varii in perpetuo nella Casa natalizia del Sanzio. Fino ai oggi giungono al Comitato notizie di offerte di sommi per L. 2915, e la provincia di Pesaro-Urbino ha deliberato per acclamazione di concorrere all'opera coll'esimente civile con la cospicua somma di L. 10,000

NOTIZIE ESTERE

GRECIA

Lo *Standard* pubblica un telegramma da Atene, 22, che annunzia che 35 ufficiali turchi diserteri hanno ottenuto udienza dal ministro della guerra di quella nazione chiedendo essere nominati ufficiali nell'esercito greco. Essi hanno dichiarato che tutti i battaglioni turchi erano pronti a ribellarsi se non si garantiva il pagamento del loro soldo.

Secondo un dispaccio da Berlino al *Morning Post* al riunito, la Grecia è pronta fra la Turchia e la Grecia, che l'Austria occupi Novi-Bazar.

TURCHIA

La *Petit Moli Gazette* ha da Costantinopoli, 22:

« Il malcontento fra la popolazione musulmana aumenta. Si teme una sommossa ad Aleppo durante il Ramadan. Si sviluppa che regna una grande agitazione a Damasco ed a Bagdad. Si teme che la Porta tema seriamente una rivoluzione politica.

« La polizia di Costantinopoli sequestrò una rilevante somma d'oro presso Arabi e Khairedin, il quale dimostrò la complicità del governo costituzionale coll'insurrezione. »

ROMA

Camera. — Ci giungono reclami sopra gli inconvenienti che si verificano nella sala delle vendite al Monte di Pietà. E ben vero che esse sono aperte al pubblico, ma i soliti zeloni si mettono, alla vendita di ciascun oggetto, d'accordo e ricevono a compenso la mancia dal prestatore, una dal povero che ha fatto il pegno. La conseguenza è una vera mistificazione. Se qualche estraneo vuole fare un acquisto, costretto di voler prender parte alla gara è subito allontanato con far prendo o con le minacele, o con o s'è bisogno. Questi inconvenienti noi segnalamo, se veri, all'illuminato zelo delle autorità con la certezza che sarebbero pronto finalmente repressi.

Corsi sottomessi di ginnastica. — Sappiamo che è intenzione del ministero dell'istruzione pubblica di aprire anche in quest'anno i corsi sottomessi di ginnastica a quelli che erano cominciati i cappelli, qual scuole numerosi, volte ogni frene, meno invadenze o tumultuosa nella vie, personale la città e formandosi davanti alle case dei padroni, con aria furibonda e minaccia di morte; e solo quando, compatiti in suo giro, giunse sotto il palazzo, dove ha sede la giunta, a grido: « Abbasso i tribunali! » solo allora che l'audacia aveva tocco il colmo, si spandevano a quel che urtato, ed han fine la dimostrazione. L'autorità diede e continua a dar prova di un'in'ginza e di una irresoluzione che non sapremmo raggiorl. Il consigliere delegato, cav. Grosso, che regge provvisoriamente la prefettura nell'assenza del conte Veglio e l'ispettore di pubblica sicurezza, sig. Molotai, interrogati, rispondano che essi non possono far nulla, e così si lascia passare la violenza... nella canaglia, che, istruzione fra la classe onesta degli operai per disonorarla e pescar nel torbido, la spinge a deplorevoli eccessi.

Se l'autorità è lenta e impotente, qualche cittadino di cuore, e tra i più infimi, s'intromette pacifico nel e questione e si adoperi con efficacia perchè si trovi il mezzo di venire ad un equo e ragionevole componimento; e così abbia fine uno stato di cose che dura da troppo tempo e che nuoce a tutti, ai operai non meno che agli principali.

Monumento a Raffaello da Urbino

Sappiamo che si è sparta una sottoscrizione fra la provincia e i comuni d'Italia per erigere nel 1883 un monumento commemorativo al Divino Raffaello. I nomi delle persone e comuni offerenti saranno registrati in un Albom in ripresenza di sommi varii in perpetuo nella Casa natalizia del Sanzio. Fino ai oggi giungono al Comitato notizie di offerte di sommi per L. 2915, e la provincia di Pesaro-Urbino ha deliberato per acclamazione di concorrere all'opera coll'esimente civile con la cospicua somma di L. 10,000

NOTIZIE ESTERE

GRECIA

Lo *Standard* pubblica un telegramma da Atene, 22, che annunzia che 35 ufficiali turchi diserteri hanno ottenuto udienza dal ministro della guerra di quella nazione chiedendo essere nominati ufficiali nell'esercito greco. Essi hanno dichiarato che tutti i battaglioni turchi erano pronti a ribellarsi se non si garantiva il pagamento del loro soldo.

Secondo un dispaccio da Berlino al *Morning Post* al riunito, la Grecia è pronta fra la Turchia e la Grecia, che l'Austria occupi Novi-Bazar.

TURCHIA

La *Petit Moli Gazette* ha da Costantinopoli, 22:

« Il malcontento fra la popolazione musulmana aumenta. Si teme una sommossa ad Aleppo durante il Ramadan. Si sviluppa che regna una grande agitazione a Damasco ed a Bagdad. Si teme che la Porta tema seriamente una rivoluzione politica.

« La polizia di Costantinopoli sequestrò una rilevante somma d'oro presso Arabi e Khairedin, il quale dimostrò la complicità del governo costituzionale coll'insurrezione. »

Piccolo Corriere

Rassegna. — I danneggiati dall'incendio della via del Lavinaio hanno ricevuto dalla Regia assicurazione della *Lucciola* la somma di lire 1,000. Così molti della parte d'interesse spettante al sig. Nunzio L. 350.

Rilasciate dall'ingressario L. 6° dal signor Vannucchi L. 50, dall'amministrazione del giornale L. 40.

Dalle soddette L. 090 debbono estrarsi lire 48 10 per spesa diverse incontrate dalla Commissione prescritrice, coniecchè restano sotto a profitto degli incendiati L. 637 90.

La Rivista agronica romana dello scorso mese di luglio contiene le seguenti materie:

Il concorso delle trebbiatrici a Perugia — Il vino e la birra, l'alcool, le distillazioni, l'aceto — L'insegnamento agrario — Il sale nel bovre — Riforma del dazio del vino in Inghilterra — Atti del ministero d'agricoltura — Notizie e informazioni.

Bibliografia.

Furtо da un asino — Nella vigna Maggiorani, posta a Monte Mario presso S. Onofrio, il vignarolo è stato — dopo un'ora di notte — colpito dal fucile, che era appoggiato ad un albero a fiato entro dell'asino che era presso all'albero stesso. Così il fucile ha raccontato!

Adagiato di un cavo, è stato condotto alla Consolazione. Il vignarolo ha una ventina di ferite alle coscie ed alle gambe.

Un vecchio — Oggi un vecchio di 73 anni è stato investito da un legno. Il pouero uomo ha riportato delle gravi ferite alla testa ed alle gambe in 40 giorni... con risarsa.

Mercatorio. — Stamane alle 11, mentre un bambino di 12 anni se ne tornava alla scuola, è stato investito da un cavo. Condotto all'ospedale — ove riscerà tra o quattro giorni — ha avuto subito contestazione. E così finirà la tempo?

Programma dei pezzi musicali da eseguirsi dalla sera di domenica 26 corr. dalla banda della piazza Nocona dal concerto del 4o reggimento di fanteria:

1. « Mercia. »
2. Sinfonia « Maria » Pistore.
3. Mazurka « Ai miei ai arte » Asmilone.
4. Duetto « Forza del destino » Verdi.
5. Valzer « Fiorella d'agosto » Asculone.
6. Quartetto « Ernani » Verdi.
7. Polka « Fantasina » N. N.
8. Terzetto « Lombardi » Verdi.
9. Galop. N. N.

Stato civile. — Nati e morti denunciati il 25 agosto 1880.

Nati 26, compresi 2 nati morti.

Marci 34, dei quali 20 sotto i sette anni.

Morti a domicilio

De Tommasi Domenico fu Carlo, d' anni 34 — Cafoli Giovanni fu Mattia, 73 — Tacconi Pietro fu Pasquale, 72 — De Nicola Beatrice in Ajelli, 37 — Rossi Vincenzo di Luigi, 30.

Morti all'ospedale

Tombesi Francesco fu Pietro, d'anni 48 — Ricini Isabella fu Bernardo, 66 — Patrocinio Rosa vedova Tamburri, 87 — Rocchi Rosa di Girolamo, 21 — Pilloco Agata di Sante, 17 — Tonali Giovanni fu Vincenzo, 79 — Fiorani Pietro fu Luigi, 31 — Lucidi Pietro di Giovanni, 18 — Maciocchi Giacomo di Angelo, 19.

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

25 agosto 1880 (ore 7 antim.)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temper. Mass. min.
Milano	760,0	3/4 cop.	—	28,0 19,0
Venezia	763,1	1/4 cop.	—	25,6 17,8
Torino	760,0	1/2 cop.	—	30,1 19,2
Modena	763,2	1/4 cop.	—	28,1 16,8
Genova	762,0	1/2 cop.	—	27,0 19,0
Pesaro	764,4	1/2 cop.	tranq.	24,8 18,5
Ancona				
Maurizio	762,0	1/2 cop.	—	25,2 20,2
Firenze	762,0	3/4 cop.	—	28,6 16,4
Urbino	765,3	sottocop.	—	24,0 18,1
Livorno	762,0	sereno	calma	28,4
Città di Castello	762,5	sottocop.	—	32,0 14,0
Perugia	762,9	sottocop.	—	24,0 16,4
Camerino	763,8	sottocop.	—	26,0 16,4
Aquila	763,8	sottocop.	—	29,0 16,0
Roma	762,0	sottocop.	—	29,0 17,0
Foggia	762,8	1/4 cop.	—	29,1 18,6
Napoli	762,0	sereno	—	30,4 19,0
Potenza	763,0	sereno	—	28,7 15,2
Lecce	763,2	sereno	—	30,0 19,0
Cosenza	763,2	sereno	—	31,0 21,2
Tiriolo	762,0	sottocop.	—	28,0
Catanzaro	762,8	sereno	—	31,0 19,0
Reggio	762,0	sereno	—	
Palermo	762,8	3/4 c. p.	tranq.	34,2 21,3
Cagliaris	761,1	sereno	—	34,0 23,3

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE DI ROMA

CICOLI ORDINARIO

Pres. onorev. Lanzetta — P. M. Nococrai — Difesa Tozzoni.

Udienza del 26 agosto.

Processo Cordigliani (il sarto di Viterbo).

(Continuazione e fine.)

L'odienza è aperta alle 10 e 2').

L'accusato è sofferente.

Il presidente dà la parola al P. M.

La sua requisitoria durò un'ora e mezzo. Fu di una logica stringente, ed esercitò la sua in tutti i suoi minimi particolari, fece risaltare con molta lucidezza, e con senti eminenti, tutte le particolarità dell'accusa, e terminò col chiedere ai giurati un verdetto affermativo, secondo verità e giustizia.

Alle 1 e 20 minuti incomincia difensore ottenuta facoltà dal presidente, principia la sua arringa in difesa dell'accusato.

Il giovane avvocato fece del suo meglio, per combattere l'accusa.

Citò esempi antichi e moderni, dettati di celebri giureconsulti, opinioni di giudici e rinomati medici ed alienisti, onde dimostrare l'irresponsabilità del suo cliente, e terminò dicendo: *Il delitto di premeditazione, dell'imputato, avendo esso agito in istato di morboso furore.* Subordinatamente, che ammettano il delitto di aver commesso un reato *di natura tale da ecettare lo spreso od il malpensato contro le istituzioni costituzionali, di vigilia antecedente, e di premeditazione*, e più subordinatamente neppure la premeditazione ed accordare il sesci-morboso furore.

Piccolo incidente. — Nell'enfasi della difesa, l'avvocato ripetendo il giudizio della perizia, che qualificava Cordiglioni per pazzo, fra le altre fatali combinazioni perdere la favella se colpito da quella pietra, soggiunse: « forse sarebbe stato meglio che qualcuno l'avesse perduta. » Il presidente, ammonendolo severamente, gl'ingiunse di ritirare quella parola sconveniente per rappresentanti della nazione. L'avvocato dovè ritirarla.

Alle 2 e 2') l'egregio presidente dicde principio al suo riassunto.

Non saremo certo accusati di adulazione, se diciamo che anche qui corrette, di più giuste, eloquente e logico, è assito da un magistrato.

Il suo riassunto è stato svolto con tanta dottrina da meritarsi l'approvazione dell'intero uditorio.

Alle 3 e 30 l'attimento, durato per tre lunghe sedenze, venne da lui diretto con molta forma, non dipartendosi mai dal rotto e dal giusto.

Alle 3 e 45 minuti giurati entrano nella camera delle loro deliberazioni. Dopo pochi minuti — alle ore 4 1/2, ritornano il seguente verdetto:

Prima questione. — Se è colpevole del fatto — Sì.

Seconda questione. — Se agì per morboso furore — A maggioranza di 7 voti — Sì.

Quarta questione. — Se scelti il dispresse, ecc. — A maggioranza di 7 voti — Sì.

Nona questione. — La premeditazione — No.

Decima questione. — Il semi-morboso furore — Sì.

Vennero pure accordate le attenuanti.

Il Pubblico Ministero chiese 6 anni di carcere.

La Corte condannò Nicola Cordigliani a 5 anni di carcere per il mancato ferimento. A 6 anni della stessa pena per il delitto resto, o a 2,000 lire di ammenda da com-

---

cinilo guardò la volta stellata, come l'avesa guardata nel loro ultimo colloquio.

Qual contrasto colla serata sul monticello di Woodbridge-Hall!

— Iddio ve ne rimeriti, Otilia. Nobile fanciulla! vendicarvi in questa guisa!

Vi fu un lungo silenzio, interrotto da un lieve fremito negli alberi. Era un uccello che veniva a cercar ricovero per la notte.

All'improvviso avviene un nuovo sprofondamento. Augusto non ha più che le braccia e il capo fuori della palude. Le mani che lo tiene sta per isfuggirgli. Otilia fa uno sforzo disperato per contenere alla morte la sua vittima, mentre i suoi singhiozzi si ripercuotono in lugubri vibrazioni lungo la riva.

Assistete. - È l' ora che risponde? No questa volta è veramente il grido di una vera umana... seguito da un altro grido più violento!... Poi sopra alle loro teste, la luce di fiaccole che si agitano.

— Dove siete?

— Qui, risponde Augusto restituito alla vita dalla speranza. Qui, affrettatevi, o sarà troppo tardi.

Si accorre, gli si gettano dalle corde. Mentre un uomo porta via Otilia affranta, gli altri ritirano l'imprudente cacciatore dalla palude che minacciava d'ingoiarlo.

Un immenso sospiro di gioia, ch'era al tempo stesso un ringraziamento al cielo, uscì dalle labbra d'Augusto, quando fu deposto, tremente e intirizzito, sulla terra ferma. Gli si presentò un bicchierino di Whiskey per rianimarlo, ma, rondiamogli giustizia, il suo primo pensiero fu per Otilia.

Corse a lei. Le fanciulle, quasi priva di sensi, stava distesa al suolo, sostenendosi sul gomito. Teneva un fazzoletto alle labbra.

Alla luce della fiaccola, Augusto vide delle macchie rosse sul fazzoletto.

V

L'ultima scena del nostro dramma ha luogo in una camera da letto, dove una giovane donna, pallida come il marmo, quasi un fantasma, giace sopra un canapè, davanti alla finestra.

— Il signor Bryant può entrare? domandò una bambina.

— Sì, disse Otilia con voce così debole che la si udiva appena, mentre la sua scarna mano aggiustava le pieghe della sua bianca veste da camera.

Augusto Bryant entrò con precau-

zione e si assise presso la giovane inferma.

— Vi sentite meglio oggi, non è vero? disse egli con ripetitosa tenerezza. Il dottore spera molto, e non ho dopo di dirvi che io sono ne felice.

— Davvero? Che cosa spera? domandò Otilia, sforzandosi di sorridere.

— Che fra sei mesi potrete, se così i sintomi inquietanti sono scomparsi.

— Voi non lo credete... e non lo credete neppure il dottore.

— Oh! se non lo credessi, mi diverrei pazzo.

— Perchè? domandò Otilia fissando sul giovane un languido sguardo.

— Perchè avrei il rimorso d'avervi ucciso. Non avete voi esposto la vostra vita per salvare la mia?

— Non parliamoci così e lasciatemi ripetere ciò che vi ho detto nel momento del pericolo: Risgrazio Iddio di avermi mandato verso di voi. Non potevo desiderare una folicità maggiore.

— Siete troppo perfetta per questo mondo, Otilia! Non posso pensare al passato senza morir di vergogna. Ma, oggi aggiunse con un impercettibile sforzo e un lieve tremito nella voce, sono pronto a riparare i miei torti, se vi degnate perdonarmi.

Questo parlato non parvero recare favore dei maestri e delle maestre elementari. Questi corsi non si terrebbero più nei capoluoghi di provincia, ma in molti mandamenti e mandamenti, cioè in luoghi dove non obbero ancora luogo pel passato.

Piccolo Corriere

Rassegna. — I danneggiati dall'incendio della via del Lavinaio hanno ricevuto dalla Regia assicurazione della *Lucciola* la somma di lire 1,000. Così molti della parte d'interesse spettante al sig. Nunzio L. 350.

Rilasciate dall'ingressario L. 6° dal signor Vannucchi L. 50, dall'amministrazione del giornale L. 40.

Dalle soddette L. 090 debbono estrarsi lire 48 10 per spesa diverse incontrate dalla Commissione prescritrice, coniecchè restano sotto a profitto degli incendiati L. 637 90.

La Rivista agronica romana dello scorso mese di luglio contiene le seguenti materie:

Il concorso delle trebbiatrici a Perugia — Il vino e la birra, l'alcool, le distillazioni, l'aceto — L'insegnamento agrario — Il sale nel bovre — Riforma del dazio del vino in Inghilterra — Atti del ministero d'agricoltura — Notizie e informazioni.

Bibliografia.

Furtо da un asino — Nella vigna Maggiorani, posta a Monte Mario presso S. Onofrio, il vignarolo è stato — dopo un'ora di notte — colpito dal fucile, che era appoggiato ad un albero a fiato entro dell'asino che era presso all'albero stesso. Così il fucile ha raccontato!

Adagiato di un cavo, è stato condotto alla Consolazione. Il vignarolo ha una ventina di ferite alle coscie ed alle gambe.

Un vecchio — Oggi un vecchio di 73 anni è stato investito da un legno. Il pouero uomo ha riportato delle gravi ferite alla testa ed alle gambe in 40 giorni... con risarsa.

Mercatorio. — Stamane alle 11, mentre un bambino di 12 anni se ne tornava alla scuola, è stato investito da un cavo. Condotto all'ospedale — ove riscerà tra o quattro giorni — ha avuto subito contestazione. E così finirà la tempo?

Programma dei pezzi musicali da eseguirsi dalla sera di domenica 26 corr. dalla banda della piazza Nocona dal concerto del 4o reggimento di fanteria:

1. « Mercia. »
2. Sinfonia « Maria » Pistore.
3. Mazurka « Ai miei ai arte » Asmilone.
4. Duetto « Forza del destino » Verdi.
5. Valzer « Fiorella d'agosto » Asculone.
6. Quartetto « Ernani » Verdi.
7. Polka « Fantasina » N. N.
8. Terzetto « Lombardi » Verdi.
9. Galop. N. N.

Stato civile. — Nati e morti denunciati il 25 agosto 1880.

Nati 26, compresi 2 nati morti.

Marci 34, dei quali 20 sotto i sette anni.

Morti a domicilio

De Tommasi Domenico fu Carlo, d' anni 34 — Cafoli Giovanni fu Mattia, 73 — Tacconi Pietro fu Pasquale, 72 — De Nicola Beatrice in Ajelli, 37 — Rossi Vincenzo di Luigi, 30.

Morti all'ospedale

Tombesi Francesco fu Pietro, d'anni 48 — Ricini Isabella fu Bernardo, 66 — Patrocinio Rosa vedova Tamburri, 87 — Rocchi Rosa di Girolamo, 21 — Pilloco Agata di Sante, 17 — Tonali Giovanni fu Vincenzo, 79 — Fiorani Pietro fu Luigi, 31 — Lucidi Pietro di Giovanni, 18 — Maciocchi Giacomo di Angelo, 19.

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

25 agosto 1880 (ore 7 antim.)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temper. Mass. min.
Milano	760,0	3/4 cop.	—	28,0 19,0
Venezia	763,1	1/4 cop.	—	25,6 17,8
Torino	760,0	1/2 cop.	—	30,1 19,2
Modena	763,2	1/4 cop.	—	28,1 16,8
Genova	762,0	1/2 cop.	—	27,0 19,0
Pesaro	764,4	1/2 cop.	tranq.	24,8 18,5
Ancona				
Maurizio	762,0	1/2 cop.	—	25,2 20,2
Firenze	762,0	3/4 cop.	—	28,6 16,4
Urbino	765,3	sottocop.	—	24,0 18,1
Livorno	762,0	sereno	calma	28,4
Città di Castello	762,5	sottocop.	—	32,0 14,0
Perugia	762,9	sottocop.	—	24,0 16,4
Camerino	763,8	sottocop.	—	26,0 16,4
Aquila	763,8	sottocop.	—	29,0 16,0
Roma	762,0	sottocop.	—	29,0 17,0
Foggia	762,8	1/4 cop.	—	29,1 18,6
Napoli	762,0	sereno	—	30,4 19,0
Potenza	763,0	sereno	—	28,7 15,2
Lecce	763,2	sereno	—	30,0 19,0
Cosenza	763,2	sereno	—	31,0 21,2
Tiriolo	762,0	sottocop.	—	28,0
Catanzaro	762,8	sereno	—	31,0 19,0
Reggio	762,0	sereno	—	
Palermo	762,8	3/4 c. p.	tranq.	34,2 21,3
Cagliaris	761,1	sereno	—	34,0 23,3

---

s'alla inclinando verso di lui il capo. Non ho più lungo tempo da vivere. D'altronde, perdonatemi ciò che sto per dirvi. Quando pure guarissi, non sarei vostro moglie.

— Perchè? domandò Augusto con meraviglia. Non mi amate dunque più?

— Se vi amo! Vi ho sempre amato nel giorno in cui vi vidi per la prima volta sul bridge-Hall. Siete voi che non mi siamate.

— Io non vi amo? gridò il giovane veramente commosso. Siete crudele, Otilia! Non amarvi, voi mio angelo benefattore! voi la cui sovranano abnegazione ha salvato dalla più orribile delle morti!

— Perdonatemi ancora! voi mi amate per riconoscenza; mi sono accorta che amo una donna che muore. E avete ragione, mio povero amico. E poi, permettemi di dirvi un'altra cosa; ne so più di questo « fiammifero » che Signora Ashburnet tutto mi ha svelato. Voi amate una bella e buona fanciulla, che fra breve incontrerete qui...

— Oh! balbettò Puffiolle, nulla vi è più deciso; non ora che un progetto, e...

— Non negatelo, amico mio. Io se sono lieta! Non vi dirò quanto ho pregato, dacchè ho saputo questa notizia. Sì, ho avuto il coraggio di pregare per voi e per lei — ci troveremo in un mondo migliore. E se la anima dei trapassati ritornano quaggiù, io veglierò su voi due e sui vostri figli e guida della loro madre.

Mentre essa parlava, Augusto profondamente commosso si copriva il volto colle mani.

Otilia, dal canto suo, singhiozzò, ma senza molto colpevole. Se qualche cosa potrà trasformarmi in avvenire, sarà il ricordo di un augusto angelo sulla terra.

— No, sarà il ricordo della morte che avete vedute da vicino. Ho il tempo lasciato in via per darvi il tempo di diventar migliore.

— Otilia riposa in un cimitero della montagne della Scozia.

Augusto passeggia spesso con la moglie e la giovane famiglia sul monticello di Woodbridge-Hall, testimone dei suoi primi amori. Più d'una volta, negando, i bambini si trastullano, la coppia felice siede a piedi del faggio su cui sta scritto il graziuso nome tedesco.

Fedele alla sua promessa, Otilia, come un angelo custode, vegliò su di loro dall'alto de' cieli.

(FINE.)

...ole di curiosità, si ne-
...he quattro lottare de-
...parito cav. Ledovico
...e dell'Alfabeto.

Lettera

...roma, 20 ottobre 1877.
...ricevuto la vostra in
...ssai cara grande mia
...leghi, che ricordate
...ore; mi conforteranno

...ne vicino delle fatiche
...ro che ogni buon pa-
...ve di riposo. Ripren-
...ogni nuova occupazione
...ro, vorrete vedere pre-
...vostre amene

Teatro Eretenio.

...ttacco verrà, secondo
...per spiegare la cifra
...ta avendo appreso
...ò ottenerette la cre-
...ezione del giorno, al
...el al 1877 civile del

Palcoscenico.

...ecorato.

...ornata.

...3 settembre 1877.
...avuti il 14 ottobre
...ssai lo spettacolo
...nominatevi, nel sod-
...ranno, anzi a sera
...ptione.

...non valtra lacca-
...ssiate senza quando
...ppresentanza di aver
...ve. Vi prego di ser-
...vo dirvi, questa
...a fanima degli affari,
...ordetemi il vostro

Teatro Eretenio.

...in sotto-ordine, la data
...ato 3. Vi prego
...al 3, la interpreta-
...ccolo del mese nove,
...ttenzione.

Palcoscenico.

...ecorato.

...settembre, 1876.
...lo stesso sentimento
...arrivata. I traditori
...ultima fatica. Ri-
...ro gli stessi senti-
...ti sempre di servirvi,
...rispetto di lacerare
...o fretta, credetemi

Teatro Eretenio.

...Sella presidente. La
...mero 3 la parte
...dove al 30, la inter-
...ri quindi del mese
...l millesimo.

Palcoscenico.

...ecorato.

...7 ottobre 1878.

...gentile lettera. Sono
...ni nell'istesso tempo
...dato questa mia
...qualche circostanza
...ma è stata colpa se
...bene che . . . . . .
...ovevo avuto bell'e
...ssato, perchè poi
...ma a dire di farmi
...Altro non vi dirò
...tanta stata ieri, vi
...ità, credetemi il vo-

Teatro Eretenio.

...o la data accenda
...ro 3678, il sotto-
...l'interpretazione
...el decimo mese, al

Palcoscenico.

...ecorato.

Desiderare le let-

...overeno in un
...le anime dei
...egio, io vegliardi
...figli e goderli

...Augusto pro-
...roprova il volto

...nghiozzando, io
...e qualche cosa
...vvenire; sarà il
...ato voi siete.
...e della morte
...ma. Ho vi ho
...il tempo di

...cimitero della

...ano con la mo-
...ia sul mondi-
...il testimonio del
...una volta, mon-
...no, la coppia
...faggio su cui
...me tedesco.
...Ottilia,
...e, veglia su di

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

...la scrata d'ieri del cav. Monti all'Alhambra e riuscita in complesso assai buona. La commedia di Dumas: *Una visita di nozze*, troppo delicata per qual vasto ambiente, fu anche freddamente. Ma piacque assai dell'Isabella e destò entusiasmo la parte bella e sempre fresca commedia di Goldoni: *Un curioso accidente*. Il sav. Monti ebbe pubblico grandi dimostrazioni di stima.

...

...bblemo ricevuto il programma degli ...ecolli d'opera e ballo che l'Impresa Bosoni dell'Alhambra, incominciando dal ...entre prossimo.

Opera: Il corsaro. Proverbio, Bitinario. ...ballo grande: *Messaline*, del coreografo Danesi.

Personale: Signore De Senespleda, ...ra Margoni. — *Tenori:* signori Casaretti, Pelegalli. — *Baritoni:* signori Barbacini, Pagani, Pierfilippi. — *Bassi:* sig. Pierfilippi. — *Direttore d'orchestra:* sav. Millitotti.

Coreografo: signora Pezzatini e ...ig. Vismara. — *Primo ballerino:* signore ...ig. Danesi.

...Abbonto a 1 cori sono quasi per intero ...ti già abbonati, il maggior pezzo ...ro, ...ro, sarà gratuito.

...ati questo une spettacolo coi fiocchi. ...mpresario signor Bosoni, nell'interesse ...o programma, si scrive che non si ...rà incorsciato dalla concorrenza che ...e nuova l'impresa di un altro teatro. E ...ggiorgi!

...ò che si rappia da tutti che il progetto di ...sta straordinaria stagione fu da me ideato ...ne venuto a capo di effettuarlo da ...ssuno sono nello scopo di offrire lavoro ...ggio guadagno a molti artisti ora ...ti che per colpa la quaresima ora ...ra parte reposta a privazioni, tentando ...ro modo di utilizzare me stesso, che vanta ...ue stagione fuora credesta senza ri-

...

...l mio appello con unanime voto di affetto ...gratitudine vinse in breve la miglior parte ...ro cuori: tutti mi scrissero, per cui ogni ...ro obbligo di vedere intorno a me mostri ...ti per la prossima stagione teatrale. Ma ...o appello ad Argentina e meco quanto valido ...ranno le ragioni di sperare nel risultato ...ro esperimento.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

— Capitolato. — — In una villa vicina ...l Udine di proprietà del comm. Giacomo ...lli si celebravano ieri gli sponsali fra ...a figlia di questo ed il figlio maggiore ...l cav. Sclle. Nei ci associarono di tutto ...ore alla lietissima festa del duo egregi ...mi nostri.

...i due sposi poi indirizziamo i più for...ti voti di felicità e di lieta avvenire.

...er quanto lontani in rimbalzo, la nostra ...ne giunge ai cari gradita come quella di ...olore che ebbero la ventura di assistere ...l fulcro avvenimento.

— Fu nominato maggiore di battaglione nel *Genio di Udine*:

« Un orata a Pradamano, nella villa Giacomelli, una bambina figlia del sig. Giacomelli a Pradamano, nel prossi di Udine, scorgliava nelle ombrelle con aste una volta a cui erano attaccate le maggiore di tutte le famiglie Giacomelli e Sella, che vivevano ad augurare felici gli sponsali di Alessandro Sella, figlio maggiore di Quintino Sella, con Giovannina di Giuseppe Giacomelli.

« Fin dal mattino, l'on. deputato Quintino Sella era stato a visitare la città di Udine, a vederci la Loggia risorta dalle sue ceneri, la Casa Municipale ed altre opere, e quelle cose vecchie e nuove, ch'egli avrà potuto confrontare con quelle ch'erano al tempo in cui ne occupava la carica di prefetto della provincia. Erano molti quelli che amavano dare un ripasso, o un tempo, a quelle cose che avevano preso sotto di Stato, e congratularsi col nostro concittadino, cui agli scalpo più volte a suo collaboratore nei servigi resi al paese, e che loga ora le sorti della cara famiglia che allestiva la sua famiglia a quelle della illustre famiglia di Biella.

« Il Sella, ch'era coronato da' suoi patriotti, dai suoi proprii e cognati, accolse nella semplice e cara, e lieta cordialità che lo distingue, saluti ed augurii; e si passò in rivista, scambiando con vera famigliarità le storia, variati secondo i numerosi interlocutori, che colli si accalcano tutti amici.

« La villa Giacomelli, che prospetta il bel giardino che collegerà la ferrovia dapresso all'altra dei conti Otteble, pare fatta apposta per accogliere un sì lieto avvenimento. Il suo proprietario signor Carlo capo della famiglia trovò il suo nome addirittura sulla bocca di tutti, da Andrea Sella in sostenitore. Egli apri un ampio ed alto salone della parte del giardino, ove la piante sono ombreggiate dalle acrigi; ed ornare il quale di chiamarone la pittura per parte del compianto Ippolito Caffi, e la scultura del valente Luigi, che ci stimologgia Pagliarini, Fladustria ed il commercio. Il Caffi portò col Reggio sulle contrade di Udine, dove colorò alcune delle sue nostre battaglie navali, dipinse quivi le principali e più monumentali città d'Italia: Venezia, Napoli, Firenze, Roma; e ricordo lo favorevole l'ombrone straniero avevo a fare dispetto i colori d'Italia così lucidi che vale forse di Michelangelo s'inalzasse più tardi, come fu fatto, la tricolore bandiera, prenga, non del cor, ma del fato d'Italia, che la questa stranza regione si sorpiava appunto raggendo il Sella.

« Sdendo Giove, che n ca lastin in sp presso manzoro le sua faigori, nè dimen- ...ro il suo nome di Pirrio, partivano dal fondo del giardino contro il cielo i razzi, che da quel salone fanevano in più bella mostra ai sè; ma bellissima fu la illuminazione a fiachi di Bengala di cristalli con arte distro quei gruppi di piante, proiettanti con tutta ragion di colori, luce o di ombre a richiamando sulle bocche di parecchi i versi di Dante.

« Non tarava, secondo da mani gentili, qualche strumento musicale, che contribuiva ad inebriare quell' atmosfera, dove grandi ed eleganti mani di fiori, dono di parecchi degl'invitati, spandevano i loro aulenti.

« Fra questi se ne ammirave uno indelicato agli spost con un bel nastro rissante in oro con gusto artistico dalla gli rinomata signora Di Lenna, che ora accompagnato da una bellissima pergamena miniata dal Masutti, e dedicata a Giuseppe Giacomelli e Quintino Sella ed ai collaboratori del tempo per sempre memorabile della lotta a colleglio sull'oppressore straniero. Questo vasto monumento a ricordare quei tempi, inventariato per così dire il sonno del verso di Dante, giaceva nascosto negrior ...ssione che desiderava la gentile figlia di quella agra lotta, e specialmente in un giorno la cui lenne viene a stringer vieppiù, col nesso di due cittadini ed opposte famiglie, i due Piemonti, l'occidentale, che fu capo alla nostra redenzione e l'orientale, a cui le antiche tradizioni di nomo di Porta del Barbari.

« Sul tavolo degli spost c'erano dei cari ricordi a sempre dilette persone colonne; c'era diva da Tolmezzo, luogo d'origine del Gilla comuni, un astuto ed augurio poetico di cara Gianina di cui sono i gentili giovanetta sua amica; la taggia presso al mare, che augusta la Commissione per la ...ione del monumento di questa naturale provincia dal Friuli, mandava il suo verso a Giuseppe Giacomelli Pio Vimani di Cervignano, Pio Valussi diceva in prosa l'animo suo ai due genitori.

« Antonino di Prampero ogliava l'occasione per pubblicare lo Statuto dei cimatori di panni in Udine nel 1413, assieme ad altri provvedimenti presi dal Comune di Udine per sollievo alla popolazione, per quanto reposta a privazioni, tentando di ...ovare modo di utilizzare me stesso, che vanta ...ue stagione fuora credesta senza ri-

...

...l mio appello con unanime voto di affetto ...gratitudine vinse in breve la miglior parte ...ro cuori: tutti mi scrissero, per cui ogni ...ro obbligo di vedere intorno a me mostri ...ti per la prossima stagione teatrale. Ma ...o appello ad Argentina e meco quanto valido ...ranno le ragioni di sperare nel risultato ...ro esperimento.

« Un ridottore sostenuto da appositi cavalletto dirige mediante pantofone composto un fascio di raggi solari sul punto coi zeno diretti i fuochi dell'artiglieria, e la truppe che ne è bersaglio può quindi sistemare la propria forza tattica ed economicamente il riflettore dello strumento.

« L'ufficiosso Ballati-Chiodo trova un'altra utile applicazione siccome telegrafo da campo, per la qual cosa vanne immaginata una speciale serie di segnali corrispondenti ad un alfabeto ben ideato.

« Ci si assicura che questo strumento venne già parecchie volte esperimentato con buoni risultati, che speriamo vedar confermati nel corso delle grandi manovre. »

Volo fatale. — La *Gazzetta Piemontese* scrive:

« Un gravissimo fatto è avvenuto lunedì sera all'Arena Daldi, a Basilea.

« La velocipedista nova, madamigella Siebert di Mariosburg, conosciuta sotto il nomo di miss Aurelia, che, già da diversi anni, si arricchiva di premi percorrendo avevo cominciato la sua perigliosa corsa sopra una ruota di circa cinque metri di lunghezza. Ella era già arrivata senza difficoltà all'altra estremità della corda tesa, quando, al ritorno, s'impegnavano le fore per l'equilibrio e la sventurata donna, gettando un grido terribile, cadde sulla corda della sinistra di Klingenthal.

« Le lesioni da lei riportate sulla terribile caduta furono così gravi che spirò mentre la si trasportava all'ospedale.

Grandine. — Mandano da Gropello-Lomellina alla *Perseveranza* di Milano:

« Le scrivo con la desolazione nel cuore. Ieri verso le ore 2 pom., venti minuti di grandine distruggere completamente tutte quante ora il per giungere a maturanza nei tenimenti di Gropello, del Valdese, del Freddo, della Guasta, del Marzo, della Guasina e d'un parte di Parzanoo. La grandine era grossa come un piccolo arancio. Non mai in vidi una spettacolo simile.

« Un povero uomo rimasto morto, e più o meno feriti parecchi animali.

« Dite pure che a guardare quelle vaste distese di viale, di campi seminati a grano turco, quelle piante senza foglie e senza pannocchie si resta!

« Qui non s'è mai mai veduto nulla di uguale.

« I più vecchi non rammentano d'aver veduto qualche cosa di tanta grossezza. I pozzi, in alcuni luoghi, ne sono a fior di terra. Freddo, povertà tra quarti di chiloggramma!

« E' lucio immaginare il dolore di quasi quaresi fittabili o di quelli povero famiglie coloniche.

« *Ch' il soccorrevol ti'n* »

Smentita. — Leggiamo con piacere nell'*Italia militare* la seguente smentita:

« Alcuni giornali di Firenze riferiscono avere avvenuto un conflitto fra un ufficiale ed un sottotenente presso il 50° reggimento fanteria.

« Siamo in grado di smentire completamente tale notizia, inventata di sana pianta. »

Visita al campo. — Scrivono da Alessandria, in data del 24, alla *Gazzetta del Popolo*:

« Questa mattina, alle ore 6 3/4, arrivò il duca d'Aosta e fu ricevuto alla stazione da tutte le autorità civili e militari. Portava l'uniforme di generale d'armata ed era accompagnato da due aiutanti.

« Da parecchi giorni parlavasi pel dalla venuta del re e la notizia ufficiale giunse solo stamane.

« Parti tosto per il campo, che trovasi a piedi, accompagnato dalle autorità sul luogo.

« Nella notte, o fino a mattino inoltrato, si udì un vivo cannoneggiamento con spari di fucileria. Si è parlato di grande attività delle fazione campale. La fortezza di Alessandria cade nella massi delle parte stizzosate, dopo una lunga e lunga assedio.

« I cittadini prendono assai gusto a queste corsi zioni militari e accorrono numerosi fuori di porta Savona.

« Stanotte si smunirà pure la luce elettrica, adoperata per scoprire la posizione del nemico durante le fazioni.

« Il duca d'Aosta arrivò in città alle ore undici e fu ospite del municipio, che diede un ballo divisione. La popolazione lo accolse entusiasticamente e lo chiamò al balcone. Dopo una refezione fu accompagnato dai generali, partì alle ore tre. »

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 agosto contiene:

1. R. decreto per l'erezione in corpo morale della Società di mutuo soccorso di Rivoli.

2. R. decreto per l'erezione in corpo morale dell'asilo infantile di Ciongiosla (Cremona).

3. R. decreto per l'erezione in corpo morale del lascito Anastasi in Perugia.

4. R. decreto per la soppressione del Monte frumentario di Bagnole Mella (Brescia).

5. R. decreto per l'autorizzazione alla Società di navigazione a vapore Puglia.

6. R. decreto per accettazione di lasciti.

7. R. decreto per autorizzare l'accettazione di Nuvi Ligure al sbavare il dazio consumo sul lavori di vimini e di canne.

...

La Direzione generale dei telegrafi avvisa:

« Per l'Ufficio internazionale delle sanitarii trasioni telegrafiche residente a Berna annunzia che i telegrammi in linguaggio ordinario e destinazione del Perù tornano ad avere libero corso anche per la via di Lisbona; quelli in linguaggio convenuto e ...ifrato sono sempre soggetti al controllo del governo chilcno, dal quale possono ...ore arrestati senza far luogo al rimborso delle tasse; accettansi quindi a rischio del mittenti.

« Roma, 25 agosto 1880. »

NOTIZIE ULTIME

La Vitter Pisani

Alcuni giornali hanno pubblicato notizie molto inesatte sulla campagna transoceanica della *Vittor Pisani*, comandata da S. A. R. il Duca di Genova. In una di essi abbiamo letto che quella nave avea passato la primavera a Yokoama, mentre invece n'era partita il 4° febbraio; in un altro che, nel giugno, si trovava nell'arcipelago indiano. La maggior parte poi dei giornali, forse per non andar errati, non ne parlano mai.

Ai nostri lettori riuscirà gradito il sapere come il ministero plenipotenziario ...viato straordinario dell'imperatore del Giappone, principe Nabeshima, giunto a Napoli sull'*Aia*, od ora a Roma, ha portato ottime notizie di S. A. R. il Duca di Genova e di tutti i bordo della *Pisani*. Questa era ritornata da pochi giorni al Giappone da Manilla (isole Filippine) e si preparava a partire per la Corea ad annodarvi le prime relazioni commerciali con quello Stato, fino ad ora chiuso a tutte le nazioni, fatta eccezione del Giappone.

S. A. R. era lieto di essere ritornato al Giappone che aveva lasciato nel mese di marzo per recarsi ai porti della Cina. Ivi come in altora da Shanghai abbia rimorcato colla *Vittor Pisani* il fiume Yangtse fino ad Hau-Kau, cioè a 600 miglia inglesi. Ivi ...mpresa ...ardua per una nave di 4000 tonnellate e che ha una pescagione di quasi sei metri.

—

Esplorazioni africane.

Il dott. Antonio Stecker, già compagno del dott. Gherardo Rohlfs nella spedizione a Kufra, poscia capo di un'altra spedizione nello stesso regioni, ebbe ora incarico dal Comitato della Germania di tentare l'esplorazione dei paesi Galla, quegli stessi cui ora destinata la spedizione italiana diretta dal marchese ...mpresa di procurare, immediatamente dopo l'annessione della Rumelia orientale, ad una nuova delimitazione fra quella provincia e quelle ancora rimaste sotto il governo ...ttoriani adiacenti del loro pesci abitati di slavi meridionali.

2° La Serbia in particolare appoggerà tutti i progetti del governo bulgaro che possano tendere a ricreare definitivamente la ...ionalità della Rumelia orientale a ...incipato di Bulgaria dopo pronunciamento quella ...ionale nella Rumelia orientale.

3° Il governo del principato di Bulgaria s'impegna di procurare, immediatamente dopo l'annessione della Rumelia orientale, ad una nuova delimitazione fra quella provincia e quelle ancora rimaste sotto il governo ...ttoriani adiacenti del loro pesci abitati di slavi meridionali.

2° La Serbia in particolare appoggerà tutti i progetti del governo bulgaro che possano tendere a ricreare definitivamente la ...ionalità della Rumelia orientale al

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.°
MILANO — Via della Sala, 14. | ROMA — Via di Pietra, 90 | PARIGI — Rue du Faubourg St. Denis, 68.

ARTICOLI, COMUNICATI ed ANNUNZI
4.° pagina in linea e spazio di linea di 7 punti . . . . . L. — 30
4.° » » » » dopo la linea del giornale . » 25

LA FONDIARIA

Compagnia Italiana di Assicurazione a premio fisso contro l'incendio

Le scoppio del gaz, del fulmine, degli apparecchi a vapore e la improbabilità incapace anche non danneggiata

Autorizzata con Regio Decreto 6 Aprile 1879

Capitale Sociale **QUARANTA MILIONI** di Lire in oro

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cordati Principe Tommaso, Deputato al Parlamento, *Presidente.*
Balduino Comm. Domenico, *Vice-Presidente.*

Consiglieri

Alfieri di Sostegno (March. Carlo) Senatore del Regno.
Bassi (Nob. Ugo)
Bellazzi (Conte Giulio) Senatore del Regno
Bombrini (Cav. Avv. Carlo Marcello)
Capoli (Cav. Avv. Augusto)
Casalini (Comm. Alessandro)
Corsi (Conte Antonio)
Ciliotta (Cav. Antonio)
Cutelli (Cav. Avv. Pietro)
Corsini (Don Andrea) March. di Sirognio
Gentile (March. Emilio) Deputato al Parlamento
Gerra (Comm. Ing. Secondo) Direttore Gen. delle Ferr. Meridi.
Grillo (Cav. Guglielmo) Direttore della Banca Veneta di Depositi e C.
Direttore Generale: Signor **EMILIO GUSTARO.**
Fenzi (Comm. Carlo) Senatore del Regno.
Galvetti Comm. Avv. Leopoldo) Senatore del Regno
Garzanti (March. Giuseppe) Senatore del Regno.
Lagrange (Conte Federico de)
Doyetzer (Leone)
Reggi (March. Giovanni Battista)
Scherer (Edmondo) Senatore Francese
Sonbeyran (Barone Giorgio de) Deputato alla Camera Francese.

Sede della Direzione Generale, FIRENZE, Via Cavour N. 8.
Per la provincia romana e per quella dell'Umbria la Fondiaria è rappresentata dal BANCO ANTONIO CERASI, via del Babuino, 51 Roma.

Consensi

Alinari (Comm. Ing. Secondo) Direttore Gen. delle Ferr. Meridi.
Grillo (Cav. Guglielmo) Direttore della Banca Veneta di Depositi e C.

FARM. della LEGAZIONE BRITANNICA, Firenze via Tornabuoni, 17

PILLOLE ANTISETTICHE E PURGATIVE DI A. COOPER

rimedio rinomato per le malattie biliose, mal di fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi d'indigestione, per mal di testa e vertigini.

Queste Pillole non sono nauseose d'efficacia ed assolute lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di regime o distrazione dalle proprie occupazioni. Esse così sono giuste alla funzione del sistema umano che sono giornalmente stimate rispettivamente per loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di **Una Lira**, più Cent. 45 per il porto. Si spediscono dalla suddi. Farmacia Inglese la lunga lista dei prezzi correnti di vaglia postale. Si trovano in Milano, da **A. MANZONI e C.° via Sala, 16**, e nelle farmacie Sganzini, già Peri, Corso Porta Vittoria. L. Zambeletti, S. Piazza S. Carlo; Valeamonica Istrezzi, Visoni e Bezzi. — In Roma, presso la Ditta **A. Manzoni e C.°**, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari). — Torino, Turinco, Mondo — Bergamo, Terni — *Modena, Salusi — Reggio Nell'* — Recanati, Farmacie Italo-Inglesi e nei principali farmacisti nelle primarie città d'Italia

PEPTONA DI DEFRESNE

Premiata di 1ª Cl. Inventore della Pancreotina.

La Peptona di **Defresne** contiene il doppio del suo peso di carne, il quarto del suo peso di zucchero, tutta la **Peptina** per l'assorbimento ed interamente assimilabile.

La si prende di due cucchiai da tavola nel brodo o nel vino quercino o simpega sempre con successo contro:

La Gastrigia,	La Coprai,	La Costipazione,
La Gastrite,	La Diarrea,	Le Ulceri intestinali.
L'Anemia.	La Dissenteria.	

La Peptona di **Defresne** eccita l'appetito la quasa sensoriomario.

N.-B. **Casa DEFRESNE**, via dei Lombards, **8, Parigi**, *e nelle principali Farmacie.*

Deposito generale: **A. MANZONI e C.°**, via di Pietra, 91, accanto l'Albergo Cesari. — Farmacia Reale Lazzeri, via del Giardino.

NON più CALLI ai PIEDI

I Cerotti-I preparati nella farmacia BIANCHI, *stroppo radicalmente i calli qualunque completamente e per sempre* da questo debbono lagnarsi, al contrario ne sono di grande giovamento, e quasi se possono portare qualche sollievo momentaneo ricevono non di rado effetto inefficace. — Costano Lire 1.50 cad. gr., Lire 1 cad. piccole, con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 30 si spediscono franchi di porto in tutto lo stato in tutta l'Italia indirizzando al deposito generale in Milano, A. MANZONI e C.°, via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo, Roma, stessa Ditta, via di Pietra n. 91 (accanto l'Albergo Cesari).

MASSIMO BUON PREZZO

CALZE ed VENE VARICOSE

espulsive, elastiche

FABBRICA INGLESE - QUALITÀ SOPRAFINA

CALZE intiere con ginocchiera a cautèle del M. 1 all'L. 14 — ed			
»	ginocchiere	» 1	» 8 50 — »
»	sulle il ginocchio	» 1	» 6 — »
POLPACCI con cautèle		» 1	» 13 — »
»	e ginocchiere	» 1	» 10 — »
»	semplici	» 1	» 8 — »
CONCIALI		» 1	» 5 — »
GINOCCHIERE		» 1	» 4 — »
»	con cautèle	» 1	» 6 — »

Tutti i suddetti articoli assumono il certo dopo il numero e prezzo di centesimi 50 codesto numero.

Deposito da A. Manzoni e C.°, via della Sala, N. 16, Milano Roma stessa Ditta Via di Pietra, N. 91 (accanto all'Albergo Cesari Conto vaglia postale si fa spedizione in ogni parte d'Italia ove sue stazione ferroviaria.

CAUTELA

Nella fretta e nel trambusto degli affari spesso vittime degli impieghi e delle cure domestiche, nel compiere agevoli Cure preventive nel momento stesso generale cura lievo attenzione a la loro importanza. Noi troviamo che questo e il caso della vera

ACQUA FLORIDA di Murray e Lanman.

Questo gran rimedio, che possiede qualità veramente inconcepibili e meravigliose abbe un successo straordinario nella storia della profumeria e specie in molte parti del mondo l'incetta degli individui senza scrupolo, senza fede e senza coscienza ci contraffatta in Francia, Spagna, Germania e America, e provvisoriamente abbiamo in ora e tre differenti contraffazioni, tutte legali per passare i falsificatori. Il nostro speciale scopo nel tracciare questa linea è di mettere il pubblico in grado di scoprire a prima colpo d'occhio senza il minimo disturbo qualsiasi frode ed imitazione.

LA GENUINA

è in bottiglie avvolgenti in un piccolo opuscolo, sui cui fogli stampati sono impiegate in un piccolo opuscolo, sui cui fogli stampati sono impiegate

LANMAN & KEMP

NEW YORK

che si leggono in caratteri leggeri opponendo i fogli alla luce. Il tappo della nostra Ditta, quando l'Acqua di Florida fu primieramente introdotta 20 anni or sono, era sotto, era Murray e Lanman; in quindi mutato in Lanman e Kemp a causa di cambiamento societ. I nomi della ora differenti in ogni opuscolo; quello di Murray e Lanman è unico nel vetro di ogni bottiglia.

Ogni acquirente che intende di godere la vera acqua di Florida e che desidera di non essere ingannato può coll'aiuto dei fatti suesposti scoprire e rivelare le falsificazioni ed imitazioni propriegli di cui è stato preso il consumatore, domandando sempre l'Acqua di Florida preparata da Lanman e Kemp, New York. — In Milano presso il deposito generale **A. Manzoni e C.** via della Sala 16, Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso d'asta 1553[illegible]

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 11 settembre 1880 nell'ufficio della R. Pretura di Tuscanella si procederà alla vendita mediante incanto a schiavo segreto degli stabili sottodindicati, pervenuti al Demanio dello Stato, per effetto della Legge 7 luglio 1866, N. 3036, e 6 agosto 1867, N. 3848.

Lotto N. 1537. — Tabella N. 3851. — Terreno seminativo e pascolivo, sito nel Comune di Tuscanella al Voc. Pelladrara di Campo Villanoe provenienti dal Canonicato della Pastiscenica nella cattedrale del luogo suddetto. Segnato in mappa alla Sez. III col N. 79 e 80. Estimo scudi 1630,70. Superficie Ettari 49,90,50. — Prezzo d'asta L. 12,450,50.

STRADE FERRATE DELL'ALTA ITALIA

AVVISO

Vendita di materiali fuori d'uso.

L'Amministrazione delle Strade Ferrate dell'Alta Italia pone in vendita, per aggiudicazione mediante gara, i seguenti materiali fuori d'uso, depositati nei Magazzini del Servizio della Manutenzione e dei Lavori in TORINO, ALESSANDRIA, MILANO, BOLOGNA, VERONA, PIETOIA e SAMPIERDARENA o distinti in cinque gruppi.

ACCIAIO vecchio in guide e ritagli di guide e in cuori per crocimenti	Chilogr.	32,000 circa
FERRO vecchio in pezzi grossi e pieroli e in guide e ritagli di guide	»	3,869,000 »
GHISA vecchia da rifondere in oggetti diversi rotti	»	548,000 »
ACCIAIO e ferro in torniture e limature; **lamiere di ferro e latta inservibili; bronzo, rame e ottone da rifondere. Quantità diverse.**		

I materiali suddetti possono essere visitati nei Magazzini ove sono depositati.

Qualunque persona o ditta potrà presentare un'offerta a condizione che abbia previamente versata all'Amministrazione una cauzione in valuta legale corrispondente al *DECIMO* del valore dei materiali per cui offre, non escluso quello non eccede L. 5000, e al *VENTESIMO* se è superiore a tale somma.

Le offerte dovranno essere segnate all'indirizzo della **Direzione dell'Esercizio delle Strade Ferrate dell'Alta Italia in Milano**, in piego suggellato portante la dicitura. *Sottomissione per l'acquisto di Materiali fuori d'uso*; esse dovranno pervenire non più tardi del giorno **8 settembre p. v.** Le schede d'offerta saranno dissuggellate il giorno 7 successivo alle ore 2 pom. **Non saranno ammesse offerte per quantità minori di quelle descritte nel deposito caumante, e tutte quelle che non giungessero nel termine e non fossero redatte nelle forme prescritte, o quelle che non fossero accompagnate dalla ricevuta per una cauzione eseguita nelle modalità sopra indicate non saranno prese in considerazione.**

I materiali aggiudicati dovranno essere asportati nel termine di 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione: però, se le partite aggiudicate ad una stessa Ditta superano le 500 tonnellate, sarà accordato per l'esportazione un giorno di più per ogni altre 50 tonnellate.

Il pagamento dei materiali dovrà eseguirsi in contanti all'atto del ritiro.

Le condizioni alle quali saranno accettate le sottoposizioni per l'acquisto di detti materiali, nonchè il dettaglio della qualità e quantità dei medesimi e dei lotti in cui sono separati, risultano da appositi stampati che vengono distribuiti, a chi ne faccia richiesta, alle Stazioni di GENOVA, BRESCIA, PADOVA, VENEZIA e FIRENZE e dai Magazzini ove i materiali stessi sono depositati.

Milano, 14 agosto 1880.

LA DIREZIONE DELL'ESERCIZIO

Alpinisti-TOURISTE-Alpiniste

PROVVEDETEVI

LO STELVIO

Il Liquore carroborante stomatico, ristorante, digestivo per eccellenza; di gustosissimo sapore, fabbricato colla erbe del **Monte Stelvio** di GIUSEPPE PINI e C. di Gromonzo (Valtellina), L. 3,50 la bott. Ogni bicchierino di detto liquore, fa percorrere 10 chilometri della più alta montagna, conservandovi tutta la sua energia, sicchè una sola grande ed un bicchierino appetisce. — *Proibite le sofisticazioni.* Concessionari esclusivi per la vendita **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala 16, Roma stessa Ditta, via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari).

SCIROPPO PANZIRONI.

Vegetale Depurativo e purgativo superiori del governo e della Sanità di Roma.

Unico deposito in Roma nella premiata Farmacia Panzironi e Belli, via Bianchi Nuovi, 41 — Firenze Borgo la Croce 51.

CLOROSI, ANEMIA

SALICILATO DI FERRO

Specialità Farmaceutica

Deposito generale: **A. MANZONI e C.°**, via della Sala, 16, Milano.

QUALUNQUE TOSSE

Ostinata, bronchiale, bronchite, Asma catarrosi spasmodica, Influenza del Farmacista Lombardi alla strada Quercia Napoli. Costa lire 2. In Roma da **A. Manzoni e C.**, via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari) e Farmacia Ottosi.

ALLE Madri di Famiglia

Meerchiuette per Chirico le più moderne e comode

SI USANO DA SÉ STESSI

IRRIGATORIO EGUISSIER

N. 1 piccolo, L. 2,25
» 2 mezzano, » 3
» 3 grande, » 3,50

Idrolisse Saudinet
a rampillo contiene per clistere a per injezione che non esige alcuna cura, per conservarlo. — Vendasi in scatola di metallo a L. 7,50

Clisopompa a piede di legno di ordre » 8,50
Clisopompa a piede ed a molla forma cilindro. Scatola metallica cromo » 7,50
Clisopompa metallo verniciato. Scatola N. 1 cadauno... » 6 —
» 2 forma gigante N. 2 » 8,50
Clisopompa Stan forma cilindro, elegante, grosso . . . . . » 7,50
Clistere inglese in gomma elastica verde, con doppio cannello per injezione, utilissimo a consolare, ne, cadauno . . . . . » 7,50

Suddetto in gomma bianca con una sola cannula . . . . . » 6,50
Clistere americano simile al precedente . . » 6 —

Irrigatorio a forma di Pera in gomma elastica verde, inglese da L. 2 a L. 6 cadauno secondo la capacità.
N. 14, in gomma bianca da L. 3 a L. 8 cadauno, secondo la capacità.

Deposito da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16; Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari) che, contro vaglia postale, fa spedizioni in ogni parte d'Italia ove sia stazione ferroviaria.

SWISS CONDENSED MILK

LATTE CONDENSATO SVIZZERO

MARCA AVENTICUM

preparato in AVENCHES — SWITZERLAND

La fabbrica di Avenches è situata nel mezzo ai pascoli rinomati di una bontà superiore, già da molti anni. Due dei vantaggi di questa fabbrica è di poter sempre disporre di una grande quantità di latte perchè le giornaliere poppate, peculiare latte Fosso sull'altipiano. I suoi prodotti sono importati in tutte le capitali d'Europa, preferenza di quelli di altre fabbriche rinomate.

Il LATTE CONDENSATO, marca Avenches, è preparato col miglior latte e senza alcun ingrediente che un po' di zucchero. Può servire tutti gli usi del latte naturale.

Il LATTE CONDENSATO è particolarmente per l'alimentazione dei bambini. Conserva le sue buone qualità in tutti i climi.

L. 1 50 il vaso di 1/2 chilogramma circa

Deposito generale per tutta l'Italia da **A. MANZONI e C.**, Milano, via della Sala, 16, Roma, stessa Ditta via di Pietra, n. 91 (accanto all'Albergo Cesari).

VALS n° 1, 3, 5, 7, 9

(Sources Vivaraises)

LE ACQUE DI VALS N. 1, 3, 5, 7, 9 (Sorgenti Vivaraises) sono efficaci soprattutto nelle Affezioni della Stomaco, del Fegato, della Reni, della Vescica. Esse sono servano contro la Gotta e Renatismi, Calori pallidi, ecc.

Queste Acque ricche di Acido carbonico libero, riescono molto aggradevoli a beversi a **SI CONSERVANO INDEFINITA MENTE.** — Guardarsi dalle contraffazioni. — Esigere il nomeo della Sorgente sull'etichetta.

Deposito generale **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo. In Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91, (accanto all' Albergo Cesari)

Guarigione dei denti cariati

Cura del Dott DELABARRE di Parigi

CEMENTO DI GUTTA-PERCA per otturare da sè stessi e non para sopra i denti cariati. Scatole L. 2,25
MISTURA ESSICCATIVA: che arresta le carie e fa cadere i denti senza dolore . . . . . » 2,75

Istruzione spiegazione d'ogni franca — PARIGI: Deposito Centrale DELABARRE, **Veo Monsieur-le-Prince.** — Onde evitare le falsificazioni, indirizzarsi al nostro speciale depositario **A. MANZONI & C.**, via della Sala, 16.

Regno prezioso al Cetrone per la toletta . . . . . » 3,50
Deposito generale **A. Manzoni e C.**, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).
Siamo rimasti di Voglia postale d'inviare detti prodotti in ogni parte d'Italia

IGIENE E SALUTE

PROFUMERIA PREZIOSA

A BASE DI CATRAME DI NORVEGIA

Contro tutte le affezioni della pelle: *Mitelli, Pruriti, Eruzioni, Macchie, Eczemi* e per impedire la caduta dei capelli.

Sapone Prezioso al Catrame di Norvegia indicato contro tutte le affezioni della pelle . . . . . L. 2 50
Bagno Aromatico al Catrame di Norvegia, tonico, fortificante, astringente. pacco » 3 —
Bagno prezioso al Catrame per la toletta . . . . . fac. » 3 —
Inventato da BLEUZE-NADAMCOURT, *Profumiere*.
Deposito e vendita all'ingrosso e al dettaglio da **A. MANZONI e C.**, via della Sala 16, Milano in Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).
Si spediscono tutti i suddetti prodotti in ogni paese d'Italia ove esiavi stazione ferroviaria verso vaglia postale

Cachelets Purge Remède-Revnaud Supprimant

INJEZIONE Prima, semplice, la più usata e meno cara, e la sola sicura e radicalmente. Approvata per la guarigione istantanea e senza cura preventiva, di ogni flusso, goccia militare, ecc. Un solo flacone basta per guarire.

REYNAL, Farmacista, via Montorgueil, 218 a Parigi

Deposito generale: **A. MANZONI e C.°** Milano.

Vendita in Roma presso la stessa Ditta A. Manzoni e C. via Pietra accanto l'Albergo Cesari).

L'ANISINE MARC

Questo celebre rimedio antisettico, preventivo e curativo per le affezioni del cuore (MORIN) è un prodotto igienico perfettamente puro. **Ottimo contro le febbri**, che fa cessare **in meno di un minuto**; può fortificare i convalescenti, animare quelli sorpresi di debolezza, ecc. Preso a digiuno franco per posta L. 0,50. — **Bucrisinan** L. 1. — (Vendita in Milano presso la **A. Manzoni e C.** via della Sala, 16, angolo S. Paolo. — Roma stessa Ditta, via di Pietra, 91, (accanto l'Albergo Cesari). Spedizione di ogni parte d'Italia, ove sia stazione ferroviaria verso rimessa di vaglia postale.

SILPHIUM Cyrenaïcum

Questa pianta produce degli effetti sorprendenti e trattati nel trattamento curativo della Tisi e altre malattie gravi di Petto e della Gola.

Incanoscevoli guarigioni, rimangono in maggior parte a due o tre anni, ecco il gran successo la superiorità di questo rimedio conosciuto.

Sotto forma di **GRANULI, di TINTURA** il *Silphium* si mostra costantemente infallibile nelle affezioni d'un ordine infettivo: **Reumi, Reumatismi, Catarri, Asme, Bronchite, Laringiti, Granulazioni, Tisi, Febbre e Ulcere della gola vocali, ecc.**

Oggi il *Silphium* è conosciuto come il *Polline* e *della Tisi cancrenosa.*

DERODE et DEFFES, Fisici

Deposito generale per l'Italia: A. MANZONI e C., Milano, via in Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).

INVIO GRATIS DELL'ISTRUZIONE INVIO GRATIS.

CHI VUOL DORMIR BENE

Si rivolga da A. MANZONI e C., in Milano via della Sala, 16 — Roma stessa Ditta via di Pietra, N. 91 (accanto l'Albergo Cesari) acquisti i rinomati **Preservamobili** per distruggere i **Parassiti** in casa. 0 e l. 1 ogni scatola.

Metaplastici l'appuisione di Lione 1872 - Vienna 1873 - Parigi 1878

APPARECCHIO CAZOGENO CONTINUO

PER LA FABBRICAZIONE INDUSTRIALE DELL'ACQUE GAZOSE

Sistema MONDOLLOT, Brevettato in Francia ed all'estero

Apparecchio Gazogeno contenuto completo con tirage doppio per sifoni e bottiglie

Il solo a produzione automatica e a calma di gaz.

Il solo impiegato nella *Fabbrica Gazogeno* della Grande Fabbrica e le sole da bottiglie della Compagnia Generale Francese, che è la sola a potere unire perfettamente la quantità di gaz richiesta nel momento per l'acido, e ottiene migliori risultati di gaz carbonico da un volumineux gazometre.

Vasi sifoni ovoidi

E CILINDRICI

a serrare ermeticamente

Macchine speciali per la prima qualità provate a pressione, fissazione di gaz carbonico senza alcuna perdita di gaz.

Vendita in Milano da **A. Manzoni e C.**, via della Sala 16 — Roma stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).

LE ACQUE MINERALI

DELLE FONTI

Abano (nel veneto)	**Orezza** (in Corsica)
Arpad (in Ungheria)	**Parenzo** (nel Tirolo)
Bertrich (nella Renania)	**Peiuzer** (in Boemia)
Bazzano ferruginose nel Veneto	**Rabbi** (nel Tirolano)
Caldiero (nel Veneto)	**Recoaro** (nel Veneto)
Carlsbader (nella Boemia)	**Rabenstein** (nel Veneto)
Castrocaro (nella Romagna)	**Recoaro** (nel Tirolano)
Catelle (nel Veneto)	**Recoaro** (nel Veneto)
Courmayeur (in Piemonte)	**Salies** (in Francia)
Chaines (in Savoia)	**Santa Caterina** (in Valfurva)
Ems (nella Germania)	**San Pellegrino** (in Parma)
Eger (in Germania)	**San Salvator** (in Francia)
Ems (in Germania)	**San Bartolpho** (Bergamasco)
Friederichshaller (in Germania)	**San Pellegrino** (Bergamasco)
Fratta (nelle Romagne)	**Saxon** (in Svizzera)
Gleichenberg (in Stiria)	**Schwalbah** (in Germania)
Gmi (nel Tirolo Austriaco)	**Schwalbach** (in Germania)
Kissingen Saxonet (in Germania)	**Selter** (in Germania)
Levico (nel Tirolo)	**Serina** (in Francia)
Lorets (nella Romagne)	**Tarbuelle** (in Lombardia)
La Bazelle (in Francia)	**Tuffuccio** (Romano-do)
Lurisbad (in Germania)	**Valgagna** (nel Veneto)
Montecatini (in Toscana)	**Vals** (in Francia)
Monte Alto (presso Voghera)	**Vichy** (in Francia)
	Wildegan (in Germania)

Si trovano sempre fresche e vere di sorgente presso A. MANZONI e C., milano, via della Sala, 16 — Roma, stessa Ditta via di Pietra, N. 91 (accanto l'Albergo) Spedizioni ovunque dietro rimessa anticipata di vaglia postale

Esposizione Internazionale di Parigi 1878 e d'Igiene di Brussella 1876.

SALICOL DUSAULE

Disinfettante, igienico, cicatrizzante le piaghe (1) Antiflogistico, febbrifugo, antireumatico.

Il Salicol Dusaule ferisce l'azione putrefattiva, la distrugge, la distrugge, la modifica, la corregge, la previene, la impedisce, la arresta, la sospende, la sospende, la sospende